

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN PPP (CONCESSIONE), TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL’ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016, PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, COMPRESIVO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SETTIMO MILANESE (MI)
CIG: 8241509460 – CUP D61C19000030007

AVVISO

Si comunica che, al fine della presentazione dell’offerta tecnica cartacea all’Ufficio Protocollo del Comune di Cornaredo (con sede in Piazza Libertà 24), da effettuare **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23.06.2020**, occorre prendere appuntamento contattando i seguenti numeri telefonici: 0293263207 – 0293263248 – 0293263258 oppure via mail all’indirizzo protocollo@comune.cornaredo.mi.it

CHIARIMENTI

QUESITO 1:

Si richiede di chiarire se l'inserimento del "Listino prezzi del Comune di Milano" in seconda posizione e l'eliminazione del "Listino prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (ASSISTAL)" nel Disciplinare di gara pag. 49 punto 2 "Unica percentuale di ribasso sui seguenti prezziari" siano un refuso rispetto a quanto indicato nella Bozza di Convenzione pag. 30 Articolo 19 (Servizi aggiuntivi) e di confermare comunque quali siano l'elenco prezziari e relativo ordine da considerare.

RISPOSTA QUESITO 1:

In merito al quesito posto si fa presente che l'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 prevede l'utilizzo dei prezziari regionali:

"(...) Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezziari regionali aggiornati annualmente. Tali prezziari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it



Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data."

ragione per la quale nel disciplinare di gara sono stati inseriti i prezzi di cui a pag. 49, segnatamente paragrafo 17.3, punto 2.

Si conferma quanto prescritto dalla *lex specialis*, segnatamente a pag. 49, paragrafo 17.3, punto 2 del disciplinare di gara.

Pertanto i prezzi sono quelli indicati nel disciplinare (Par. 17.3, pag. 49) e nell'ordine ivi esplicitato, ossia:

- I. Prezzario per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Lombardia, con riferimento all'ultima edizione disponibile;
- II. Listino prezzi del Comune di Milano
- III. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), con riferimento all'ultima edizione disponibile.

QUESITO 2:

In relazione agli allegati da presentare a corredo dell'offerta economica si chiede di confermare che la dichiarazione, sottoscritta da uno o più istituti finanziatori, di manifestazione d'interesse a finanziare l'operazione, in considerazione dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario (art. 183, comma 9, del Codice) non sia da presentare qualora il concorrente dichiari di finanziare con i propri mezzi l'operazione. Pertanto, i contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario evidenzieranno che il Concessionario non finanzia il progetto attraverso l'accensione di prestiti a titolo di debito, bensì attraverso risorse finanziarie derivanti da attività già a reddito, assumendosi la responsabilità della corretta allocazione delle risorse e del conseguente rischio operativo per la realizzazione dell'opera.

RISPOSTA QUESITO 2:

L'art. 165, comma 4, del Codice appalti prevede che: "il bando può prevedere che l'offerta sia corredata dalla dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziatori di manifestazione di interesse a finanziare l'operazione, anche in considerazione dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico – finanziario".

Sulla scorta di tale previsione normativa, nel disciplinare è stato previsto che l'offerta economica sia corredata dalla dichiarazione, sottoscritta da uno o più istituti finanziatori, di manifestazione d'interesse a finanziare l'operazione, in considerazione dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario (art. 183, comma 9, del Codice).

Tale dichiarazione rappresenta qualcosa di diverso e di più significativo della tradizionale asseverazione del piano economico finanziario tipica del project financing ed è evidentemente

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

preordinata a ottenere un coinvolgimento più incisivo degli istituti finanziatori sin dal momento della presentazione dell'offerta.

Naturalmente non si tratta di un impegno vincolante, anche se si identifica come un qualcosa di più impegnativo rispetto a una mera disponibilità.

Pertanto, si ritiene che, al fine di dotare l'amministrazione aggiudicatrice di una maggiore garanzia, la manifestazione a finanziare l'operazione debba essere inserita a prescindere dal fatto che l'operatore abbia intenzione di finanziare con capitali propri l'investimento.

QUESITO 3:

Si chiede conferma che l'assolvimento dell'imposta di bollo può essere effettuato alternativamente anche con l'apposizione di una marca da bollo da € 16,00 sul documento offerta economica.

RISPOSTA QUESITO 3:

Si conferma che l'assolvimento dell'imposta di bollo può essere effettuato con l'apposizione della marca da bollo da € 16,00 sul documento di offerta economica, producendo una dichiarazione da cui si evinca tale circostanza da inserire nella Documentazione amministrativa.

QUESITO 4:

In relazione alla polizza assicurativa ex art. 103, comma 7 del Codice che copra i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale, di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dei lavori. (Pagina 20 art 9.3 lettera c) disciplinare).

Si chiede di specificare, fatto 100% l'importo totale dei lavori pari ad € 1.237.975 inclusi oneri della sicurezza come da Quadro Economico a pag. 3 della "RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA" per la voce OPERE, l'importo delle voci relative a PREESISTENZA e SGOMBERO.

RISPOSTA QUESITO 4:

La polizza di cui all'art. 103, comma 7, del Codice Appalti è prevista a copertura dei danni derivanti dalla realizzazione dell'opera. Pertanto, la stessa deve essere rilasciata per l'importo totale dei lavori.

QUESITO 5:

Con riferimento al testo a pagina 9 del Disciplinare si richiede di confermare che, così come il valore della concessione è stimato in euro 5.580.000 netto IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a 59.880,00, anche l'importo annuale del canone di concessione a base di gara di euro 310.000 sia netto IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e comprensivo degli oneri della sicurezza annui non soggetti a ribasso, pari ad € 3.326,67.

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it



RISPOSTA QUESITO 5:

Il canone è al netto di IVA ma comprensivo di Oneri relativi alla sicurezza.

QUESITO 6:

Si chiede di confermare che, in merito alla "RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA" che DESCRIVA SINTETICAMENTE la proposta TECNICA prescritta a pag. 33 del disciplinare, le argomentazioni da prevedere in tale documento riguardino unicamente la parte inerente agli interventi di recupero energetico, messa a norma e delle lavorazioni non previste nel progetto a base di gara.

RISPOSTA QUESITO 6:

In risposta al quesito posto, si precisa che la relazione tecnico illustrativa di cui a pag. 33 del Disciplinare di gara "*che descriva sinteticamente la proposta tecnica*" **va intesa come riassuntiva dell'intero progetto e non esclusivamente attinente ai soli interventi di recupero energetico, messa a norma e delle lavorazioni non previste nel progetto a base di gara.**

QUESITO 7:

Si chiede di confermare la possibilità per l'offerente di adeguare le percentuali delle tre quote del canone, di cui all'Articolo 14 (Corrispettivo, modalità e termini di pagamento) pag. 17 e 18 della Bozza di Convenzione, al fine di una migliore rispondenza alla soluzione individuata nel progetto definitivo".

RISPOSTA QUESITO 7:

Si precisa che la bozza di convenzione costituisce parte integrante del progetto di fattibilità tecnico economico posto a base di gara, pertanto le clausole in essa contenute possono essere considerate in ottica migliorativa per l'Amministrazione.